Scritto da Red.
Mercoledì 04 Aprile 2018 10:01



TUFO – L’associazione italiana registro tumori-Airtum ha deliberato l’accreditamento per l’istituzione nella provincia di Avellino dell’importante strumento di monitoraggio e studio relativo alle neoplasie che si manifestano nel territorio irpino.

Un risultato importante, raggiunto dopo anni di impegno, su sollecitazione di migliaia di cittadini e di tante associazioni, grazie anche al ruolo propulsore svolto dal direttore dell’Asl di Avellino Maria Morgante e dal dipartimento di prevenzione diretto da Onofrio Manzi.

Dopo il raggiungimento di questo primo importante traguardo – si legge in una nota di Movimenti locali per Tufo – è fondamentale proseguire questo percorso e ottenere garanzie, come più volte rassicurato dall’azienda sanitaria irpina nei diversi incontri svolti con le associazioni, ultimo quello tenutosi presso l’Ordine dei medici della provincia di Avellino, per procedere alla realizzazione dell’indagine epidemiologica a partire dalle aree a maggiore pressione ambientale come quella dell’intera Valle del Sabato.

L’istituzione del registro dei tumori deve essere, pertanto, un punto di partenza e non di arrivo perché finalmente venga fatta piena luce sulle ricadute delle malattie oncologiche in una terra sempre più esposta ai cui cittadini, che hanno firmato in centinaia la recente petizione popolare di Tufo, è doveroso, da parte delle istituzioni preposte, offrire risposte efficaci e ravvicinate nel tempo.